

A M. JEAN FRANÇOIS DES GARETS

APFL, Afrique Centrale, 11

J.M.J.

El-Obeïd, capitale del Cordofan

24 settembre 1873

Signor Presidente,

[3422] E' col cuore colmo d'emozione e di riconoscenza che ho appena ricevuto la sua gentile lettera del 12 luglio, con la quale apprendo che questa Opera divina della Propagazione della Fede ha concesso al mio Vicariato l'assegno di 49.991 franchi. Se la mia penna non può esprimere tutto ciò che io e i miei cari Missionari sentiamo per lei, signor Presidente e per tutti i membri dei Consigli Centrali, che hanno votato per un aiuto così considerevole in favore di questa immensa Missione, posso assicurarla che il nostro cuore si sfoga incessantemente da queste brucianti regioni davanti a Dio, per implorare, senza tregua, le benedizioni celesti sui due venerabili Presidenti, sui membri del Consiglio e su tutti gli Associati della Propagazione della Fede del mondo intero.

[3423] Lei può comprendere l'immenso frutto che la loro grande carità ha già prodotto da ciò che il Vicariato più vasto dell'universo è risuscitato e che ora lavora, funziona e fiorisce la Missione più popolata, la più laboriosa, la più difficile e la più temibile del mondo intero.

[3424] Mi affretto a prepararle il rapporto annuale di questo Vicariato: ma è impossibile che le arrivi per il 1° dicembre, per quanto la ferrovia dell'Egitto arrivi ora vicino a Siut nell'Alto Egitto. Non le potrò dare un Rapporto completo perché non ho finita la visita pastorale. Devo visitare la parte orientale della Nubia fino a Suakin sul Mar Rosso, che è sotto la mia giurisdizione ed è lontana dalla mia residenza principale di Khartum più di un mese. I Bari che abitano il 4° grado di Lat. Nord presso le Sorgenti del Nilo e sono alla distanza di più di un mese da Khartum. Tuttavia sono sicuro che dallo stesso piccolo Rapporto che riceverà, potrà ben comprendere l'immenso frutto che l'Opera ammirabile che lei degnamente presiede, ha prodotto consolidando e perpetuando la Missione dell'Africa Centrale che costituisce la decima parte del genere umano tutto intero.

[3425] Al presente tutti i miei sforzi sono consacrati a ben stabilire e consolidare le due Missioni principali del Vicariato, cioè quella di Khartum che è la base dell'operazione per portare lo stendardo della Croce sulla parte orientale del Vicariato che si estende dal Tropico del Cancro a Scellal fino al 12° di Lat. Sud e confina col Mar Rosso, l'Abissinia, il Vicariato dei Gallas e la Prefettura di Zanguebar. La Missione di El-Obeid che è la vera porta della Nigrizia interiore, è la base dell'operazione per estendere la Fede cattolica nella parte centrale del Vicariato. In effetto, da questa capitale, in 4 giorni si arriva nel regno di Darfur e in 14 giorni si arriva alla residenza del sultano. Da qui in 3 giorni si entra nelle vaste tribù dei Nuba che sono tutti pagani. In un mese poi di viaggio si arriva da qui nel vasto impero del Bornù che contiene il grande lago di Tzad, etc.

[3426] Sono convinto che Dio stesso ci ispiri di stabilire una Missione nel Cordofan. L'anno scorso quando i miei esploratori sono arrivati a El-Obeid, non c'era né Croce, né alcun segno di cristianesimo. Nel Cordofan mai è penetrato l'Evangelo dopo Gesù Cristo. Mai si era celebrata la S. Messa. Oggi c'è una fiorentissima missione nascente e in più questa città di El-Obeid, che ha più di 100.000 abitanti, è il centro e la base di operazione di tutte le Missioni che Dio ci concederà di fondare nell'Africa interna. Ecco ciò che la Propagazione della Fede ha prodotto.

[3427] Il 14 settembre ho fatto la Consacrazione solenne del Vicariato al Sacro Cuore di Gesù, con la più grande soddisfazione del nostro Papa Pio IX che ci ha concesso per scritto, un'indulgenza papale.

[3428] Quando ritornerò a Khartum nel prossimo novembre, le scriverò sull'orribile tratta dei neri e sul commercio degli schiavi. I giornali hanno molto parlato della soppressione dello schiavismo operata da Sir Samuele Baker etc, sulla conquista dell'armata del Kedive di tutti i paesi del Fiume Bianco fino all'Equatore e sulle vie libere delle Sorgenti del Nilo fino a Zanzibar. E' completamente falso. Non c'è verità su tutto ciò. Ciò che potrà sopprimere la tratta dei neri sarà la predicazione del Vangelo e la fondazione delle Missioni cattoliche.

[3429] Mi permetta, signor presidente, di ringraziarla di nuovo per l'immensa carità che lei ha avuta per questo Vicariato e per me a Lione, l'ultima volta in cui ho avuto l'onore di rivederla. I nostri lavori, le nostre fatiche, le nostre sofferenze, il terribile clima, le nostre privazioni, tutto ciò è molto dolce per noi quando sappiamo che la Propagazione della Fede con le sue indennità è nella condizione di renderle efficaci e fruttifere per l'apostolato dell'Africa Centrale.

Si degni presentare i miei omaggi a tutti i membri del Consiglio, alla sua pia famiglia, mentre io ho l'onore di dirmi nei Sacri Cuori di Gesù e di Maria

vostro dev.mo servitore

Daniele Comboni

Pro-vicario ap.lico dell'A. C.

Traduzione dal francese.